



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI,
DI TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui
contratti concessori autostradali

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo n. 300 del 30 luglio 1999.

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020, n. 190, recante il “Regolamento recante l’organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”.

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti n. 346 del 4 agosto 2014 recante “Individuazione del numero e dei compiti degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in attuazione dell'articolo 16, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72”.

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 481 del 30 novembre 2021 recante “Individuazione del numero e dei compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale della struttura organizzativa del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al regolamento emanato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n. 190, successivamente modificato dall’articolo 5 del decreto-legge 1 marzo 2021 n. 22 convertito dalla legge 22 aprile 2021 n.55, e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021 n. 115”.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 agosto 2021 con il quale è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali al dott. Felice Morisco.

VISTA la legge n. 234 del 30 dicembre 2021, concernente il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”.

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 con cui è stata operata la “Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”.

VISTA la direttiva del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per l'attività amministrativa e la gestione D.M n.3 del 10 gennaio 2022, con la quale sono stati conferiti ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici ed operativi per l'anno 2022 ed assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali di pertinenza.

VISTO l'articolo 3 del Decreto n. 1 del 20/01/2022 con cui il Capo Dipartimento ha provveduto, tra l'altro, all'assegnazione delle risorse finanziarie al Direttore Generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessionari autostradali.

VISTO il decreto legislativo n. 35 del 15 marzo 2011 e s.m.i. *“Attuazione della direttiva 2008/96/96 CE sulla gestione della sicurezza stradale”* che recepisce la Direttiva 2008/96/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che all'art. 10 comma 2 stabilisce che *“Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo, sono individuate le tariffe di cui al comma 1 e le relative modalità di versamento”*.

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti del 7 agosto 2017 *“Determinazione delle tariffe da porre a carico dei gestori ai sensi dell'art. 10 comma 2 del decreto legislativo 15 marzo 2011 n. 35”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 250 del 25 ottobre 2017 che ha definito le tariffe da porre a carico dei gestori stradali non pubblici e necessarie allo svolgimento delle attività effettuate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 del medesimo decreto legislativo, relative al controllo sui progetti, alla classificazione della rete ed all'ispezione sulle strade esistenti.

VISTO l'art. 12 comma 4 del decreto legislativo n. 35 del 15 marzo 2011 e s.m.i. *“Attuazione della direttiva 2008/96/96 CE sulla gestione della sicurezza stradale”* prescrivente che *“Fino dell'entrata in operatività dell'elenco di cui all'articolo 4, comma 7, lo svolgimento delle attività di cui agli articoli 4, 5 e 6, è effettuato da soggetti in possesso di titolo di studio di cui all'articolo 9, comma 3, primo periodo, iscritti da almeno dieci anni all'albo dell'ordine degli ingegneri, nel settore dell'ingegneria civile e ambientale, in possesso di esperienza di progettazione stradale, analisi di incidentalità, ingegneria del traffico o altre attività inerenti alla sicurezza stradale, documentata dall'avvenuto espletamento delle predette attività relative ad almeno cinque progetti.”*.

VISTO l'elenco dei professionisti abilitati in possesso dei requisiti previsti dall'art. 12 comma 4 del d.lgs. 35/2011 pubblicato sul sito del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili all'indirizzo <https://www.mit.gov.it/normativa/decreto-direttoriale-n-43-del-18032021>.

VISTA la relazione del Direttore della Divisione 6 ing. Roberto Tartaro di proposta dell' *“Aggiornamento del secondo, terzo e quarto programma e redazione quinto programma dei controlli dei progetti delle infrastrutture statali della rete TEN, delle autostrade, delle strade principali e delle strade extraurbane finanziate dalla commissione europea, a valere sui fondi determinati dalla tabella a del D.M. n. 398/2017, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 35 del 15 marzo 2011 e s.m.i.”*, nella quale sono state esposte le necessità del controllo ex art. 4 del d.lgs. 35/2011 e s.m.i. e i criteri adottati per la selezione dei esperti della sicurezza stradale.

DECRETA

- Art. 1) È approvato l'aggiornamento del secondo, terzo e quarto programma e il quinto programma dei controlli dei progetti delle infrastrutture statali della rete TEN, delle autostrade, delle strade principali e delle strade extraurbane finanziate dalla commissione europea, a valere sui fondi determinati dalla tabella a del D.M. n. 398/2017, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 35 del 15 marzo 2011 e s.m.i., affidati ai professionisti abilitati, con esclusione dei dipendenti del MIMS.
- Art. 3) Con successivi provvedimenti si darà corso all'impegno di spesa a valere sul cap. 1642 *“Spese necessarie allo svolgimento delle attività relative al controllo sui progetti di infrastrutture stradali, alla classificazione della rete ed all'ispezione sulle strade esistenti.”*, nonché all'approvazione dei singoli disciplinari con gli esperti presenti nell'elenco di cui alle premesse.

IL DIRETTORE GENERALE
Felice Morisco

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.